



Il Rettore

Decreto n. 1027

Anno 2016

Prot. n. 150146

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168, recante norme sull'autonomia universitaria;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario, ed in particolare l'art. 24;

VISTO il D.M. 25 maggio 2011, n. 243 recante criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati;

VISTO il D.M. 4 agosto 2011, n. 344 relativo ai criteri per la valutazione dei ricercatori a tempo determinato, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato;

VISTO il D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 che detta la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con D.R. 6 aprile 2012, n. 329;

VISTO il "*Regolamento in materia di ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*", emanato con D.R. n. 1111 del 11 novembre 2014;

VISTO il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 di rideterminazione dei settori concorsuali;

VISTA la nota ministeriale prot. n. 1555 del 10 febbraio 2015 con la quale sono state fornite precisazioni in merito alle modifiche introdotte dalla legge 190/2014 e dal Decreto-Legge 192/2014, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2015, n. 11;

VISTO l'art. 1, commi 1 e 3, del Decreto Legge 30 dicembre 2015, n. 210 "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito con modificazioni in Legge 25 febbraio 2016, n. 11 con il quale è stato prorogato al 31 dicembre 2016 l'utilizzo dei Punti Organico assegnati alle Università negli anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014 e 2015;

VISTA la nota prot. n. 3672 del 15 marzo 2016 con la quale il Ministero ha dettato disposizioni in tema di reclutamento per l'anno 2016, confermando gli aspetti vincolanti e obbligatori della programmazione triennale;

VISTO il Decreto Ministeriale 6 luglio 2016, n. 552 "Criteri di ripartizione del Fondo Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2016" con il quale sono stati definiti i criteri per l'attribuzione a ciascuna Istituzione Universitaria statale del contingente di spesa disponibile per l'anno 2016;

VISTA la nota ministeriale prot. n. 9050 del 12 luglio 2016 con la quale sono state fornite



comunicazioni in tema di finanziamento e di reclutamento;

VISTO il Decreto Ministeriale 5 agosto 2016, n. 619 “Decreto criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l’anno 2016” con il quale sono stati definiti i criteri per il riparto tra ciascuna Istituzione Universitaria Statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l’assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l’anno 2016 espresso in termini di Punti Organico, rispetto alle corrispondenti cessazioni di personale registrate nell’anno precedente;

CONSIDERATO che nel bilancio di previsione per l’anno 2016 risultano allocate le risorse per l’assunzione nel ruolo di Professori e Ricercatori in possesso dell’abilitazione scientifica nazionale;

VISTA la legge 25 febbraio 2016, n. 21, di conversione del D.L. 30 dicembre 2015, n.210, recante “*proroga di termini previsti da disposizioni legislative*”;

VISTA le delibere con le quali i Dipartimenti interessati hanno proposto l’attivazione dei posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) e contestualmente fornito le indicazioni necessarie per l’emanazione del bando;

PRESO ATTO delle delibere adottate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 28 e 29 settembre 2016 in ordine alla attivazione delle procedure di reclutamento per la copertura dei posti citati;

DECRETA

Art. 1

Indizione procedure selettive

Sono indette le selezioni per la copertura di **cinque posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b)**, con regime di impegno a tempo pieno, di cui all’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, secondo le modalità previste dal *Regolamento in materia di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*, per i settori concorsuali e scientifico-disciplinari sotto indicati¹

Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff”: un posto

Settore concorsuale 03/A2 Modelli e Metodologie per le Scienze Chimiche Settore scientifico disciplinare CHIM/02 Chimica Fisica

Il Ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti per il settore concorsuale e scientifico disciplinare oggetto della selezione. In particolare il Ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca coerente con la declaratoria del settore concorsuale e scientifico disciplinare oggetto della selezione, con particolare riferimento allo studio di materiali innovativi ed alla loro caratterizzazione con le moderne tecniche spettroscopiche e con metodi computazionali. L’attività didattica sarà

¹ Per la declaratoria della rideterminazione dei settori si rinvia al [D.M. 30 ottobre 2015, n. 855](#)



svolta nell'ambito di corsi di insegnamento del settore scientifico disciplinare oggetto della selezione con priorità per i corsi di studio nella Scuola di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali.

E' richiesta la conoscenza della **lingua inglese**

Numero massimo delle pubblicazioni da presentare da parte del candidato: **12**

Dipartimento di Fisica e Astronomia: un posto

Settore concorsuale 02/B1 Fisica Sperimentale della Materia
Settore scientifico disciplinare FIS/03 Fisica della Materia

Il Ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti per il settore concorsuale e scientifico disciplinare oggetto della selezione. In particolare il Ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca sperimentale nell'ambito della biofisica molecolare, con particolare riferimento all'indagine dei meccanismi di regolazione meccanica dei sistemi biologici con metodologie di manipolazione ottica e microscopia di singola molecola. L'attività didattica sarà svolta nei corsi specialistici afferenti al settore scientifico disciplinare oggetto della selezione ovvero nei corsi di Fisica di Base.

E' richiesta la conoscenza della **lingua inglese**

Numero massimo delle pubblicazioni da presentare da parte del candidato: **12**

Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione: un posto

Settore concorsuale 09/F2 Telecomunicazioni
Settore scientifico disciplinare ING-INF/03 Telecomunicazioni

Il Ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti per il settore concorsuale e scientifico disciplinare oggetto della selezione. In particolare il Ricercatore svolgerà prevalentemente attività di ricerca nell'ambito delle *Comunicazioni Wireless*, in riferimento a metodologie di allocazione e gestione delle risorse radio e tecniche di trasmissione dell'informazione. L'attività didattica sarà svolta negli ambiti dei corsi del settore scientifico disciplinare di riferimento.

E' richiesta la conoscenza della **lingua inglese**

Numero massimo delle pubblicazioni da presentare da parte del candidato: **12**

Dipartimento di Lettere e Filosofia: un posto

Settore concorsuale 10/D3 Lingua e Letteratura Latina
Settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/04 Lingua e Letteratura Latina

Il Ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti per il settore concorsuale e scientifico disciplinare oggetto della selezione, da svolgere nei corsi di laurea triennali e magistrali che fanno capo alla Scuola di Studi Umanistici e della Formazione, nonché attività di orientamento e servizio agli studenti



ed eventuale didattica integrativa nell'ambito di corsi post lauream. Il Ricercatore dovrà svolgere ricerche avanzate concernenti testi latini sia in prosa che in poesia e studi sia di carattere letterario e storico-culturale che filologico e critico-testuale.

E' richiesta la conoscenza della **lingua inglese**

Numero massimo delle pubblicazioni da presentare da parte del candidato: **12**

Dipartimento di Scienze della Terra: un posto

Settore concorsuale 04/A3 Geologia Applicata, Geografia Fisica e Geomorfologia
Settore scientifico disciplinare GEO/05 Geologia Applicata

Il Ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti per il settore concorsuale e scientifico disciplinare oggetto della selezione, in accordo alle esigenze del Dipartimento. Il Ricercatore dovrà compiere ricerche nell'ambito della geologia applicata, con particolare riguardo ad attività di ricerca e trasferimento delle conoscenze nel campo delle nuove tecnologie di monitoraggio del rischio idrogeologico, della definizione degli scenari di rischio, dell'attività di mitigazione del rischio e di supporto alla gestione delle emergenze. L'attività didattica sarà svolta con aspetti specifici riguardanti la didattica delle tematiche della Geologia Applicata, con particolare attenzione ai rischi geologici e alla protezione dei beni culturali

E' richiesta la conoscenza della **lingua inglese**

Numero massimo delle pubblicazioni da presentare da parte del candidato: **20**

Art. 2

Requisiti di ammissione e cause di esclusione

Alle procedure selettive possono partecipare coloro che:

1. siano in possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, *ovvero*, per i settori interessati, del diploma di specializzazione medica, **e** che abbiano usufruito, per almeno tre anni anche non consecutivi, di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 240/2010, di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 51, comma 6 della legge 449/97 o di borse post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della legge 398/89, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri; ai fini della maturazione del periodo minimo triennale, sono cumulabili le attività svolte nelle tipologie predette;

ovvero

2. abbiano usufruito per almeno tre anni dei contratti di cui alla lettera a) dell'art. 24, comma 3, della legge 240/2010, ancorché non in possesso del titolo di dottore di ricerca o del diploma di specializzazione medica;

ovvero

3. abbiano usufruito per almeno tre anni dei contratti stipulati ai sensi dell'art. 1, comma 14, della legge n. 230/2005, ancorché non in possesso del titolo di dottore di ricerca o del diploma di specializzazione medica.



Le attività svolte per periodi inferiori ai tre anni in qualità di titolare di contratti di cui alla lettera a) dell'art. 24, comma 3, della legge 240/2010 nonché di quelli stipulati ai sensi dell'art. 1, comma 14, della legge n. 230/2005, sono cumulabili alle attività di cui al punto 1. In tal caso, ai fini della partecipazione è richiesto il titolo di dottore di ricerca o del diploma di specializzazione medica.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando, **pena l'esclusione**.

Non possono partecipare coloro i quali, alla data di scadenza del bando:

- a. abbiano avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli articoli 22 e 24 della legge 240/2010, presso l'Ateneo di Firenze o presso altri Atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché gli enti di cui al comma 1 dell'articolo 22 della medesima legge per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto del posto messo a bando, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi;
- b. siano già assunti a tempo indeterminato come Professori Ordinari o Associati o come Ricercatori universitari ancorché cessati dal servizio;
- c. abbiano un rapporto di coniugio, un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che propone la selezione, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale, o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- d. siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o siano decaduti da altro impiego statale ai sensi del D.P.R. 3/1957;
- e. siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici.

L'esclusione dalla selezione è disposta con motivato decreto del Rettore ed è comunicata all'interessato.

Art. 3

Domanda di ammissione e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla procedura, da compilarsi secondo l'apposito [allegato A](#) deve essere inviata, **a pena di esclusione**, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso di selezione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La domanda deve essere debitamente firmata, e presentata unitamente a copia di un documento di identità personale in corso di validità, **pena l'esclusione**.

La domanda di partecipazione, indirizzata al Rettore dell'Università degli Studi di Firenze, deve essere trasmessa esclusivamente per via telematica attraverso il servizio di presentazione delle domande al seguente indirizzo: <http://sol.unifi.it/concorsi/login.jsp> previa registrazione all'interno della stessa pagina; i file allegati dovranno essere in formato pdf. La domanda deve essere **inviata entro le 24, ora italiana, del giorno di scadenza**. Dopo tale ora non sarà più possibile inserire la domanda attraverso l'applicativo.

Per eventuali comunicazioni ai candidati, l'Amministrazione utilizzerà unicamente l'indirizzo



di posta elettronica indicato nella domanda di ammissione alla selezione. Successivamente alla presentazione della domanda, i candidati, per ogni comunicazione riguardante la selezione, **dovranno utilizzare esclusivamente la casella di posta elettronica reclutamentodocenti@unifi.it.**

La partecipazione alla selezione comporta il versamento di un contributo di € 10,50 a copertura delle spese di segreteria, non rimborsabile.

Il versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente postale n. 5504, intestato all'Università degli Studi di Firenze, con l'indicazione obbligatoria della causale "contributo partecipazione procedura selettiva", ovvero tramite bonifico bancario sul conto corrente IBAN UNIFI : IT 88 A 02008 02837 000041126939 (SWIFT CODE: UNCRITM1F86) - Unicredit Banca S.p.A.

La ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione. In caso di mancato versamento del predetto contributo e qualora non venga regolarizzato entro dieci giorni dalla richiesta inoltrata dall'Amministrazione, il candidato sarà escluso dalla selezione senza ulteriori formalità.

Il candidato portatore di handicap dovrà specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della discussione.

I candidati devono allegare alla domanda:

- a) curriculum della propria attività scientifica e didattica, debitamente sottoscritto, presentato sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e atto di notorietà, attestante il possesso dei titoli in esso indicati, utilizzando esclusivamente l'[allegato B](#), in formato pdf;
- b) elenco delle pubblicazioni, debitamente sottoscritto, in formato pdf;
- c) pubblicazioni scientifiche, **nel numero massimo previsto per il settore concorsuale di interesse**, unitamente all'[allegato C](#) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà";
- d) copia di un documento di identità personale in corso di validità;
- e) copia del codice fiscale;
- f) ricevuta del versamento del contributo di partecipazione di 10,50 euro.

Per le pubblicazioni totalmente o parzialmente prodotte in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge 15 aprile 2004, n.106, e dal relativo Regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n.252. Per i lavori prodotti all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione.

Non è consentito il riferimento a titoli e pubblicazioni presentati presso questa Amministrazione o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra selezione.



Nel caso in cui le pubblicazioni presentate siano in numero maggiore rispetto a quelle previste all'art. 1 del presente bando per ciascun settore concorsuale, la Commissione escluderà quelle meno recenti fino a rientrare nel numero previsto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono avvalersi della facoltà di cui alla precedente lettera a) del presente articolo limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani. In tutti gli altri casi dovranno presentare un curriculum, un elenco delle pubblicazioni e documenti e titoli in originale o in copia autenticata, legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane e corredati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalle stesse autorità consolari ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 4 Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è composta da tre membri scelti tra Professori e Ricercatori a tempo indeterminato, di cui almeno due esterni all'Ateneo, appartenenti allo stesso settore concorsuale oggetto della selezione o, in caso di motivata necessità, dello stesso macrosettore, di cui almeno un Professore Ordinario che assumerà le funzioni di presidente. La Commissione deve includere al proprio interno almeno un componente appartenente al settore scientifico disciplinare che determina il profilo della selezione.

Possono far parte della commissione esclusivamente professori e ricercatori che abbiano conseguito la valutazione positiva di cui all'art. 6, comma 7, della legge 240/2010, ovvero che siano stati valutati positivamente dal Consiglio di Dipartimento interessato sulla base del curriculum attestante la complessiva attività scientifica svolta, con particolare riferimento all'ultimo quinquennio.

La nomina è disposta con decreto del Rettore, su proposta del Consiglio del Dipartimento interessato, dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande.

Il decreto di nomina è pubblicato sull'[Albo Ufficiale di Ateneo](#).

Eventuali istanze di ricasazione di uno o più componenti la Commissione giudicatrice da parte di candidati devono essere presentate al Rettore nel termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione della composizione della Commissione sul sito di Ateneo.

Art. 5 Attività della Commissione

La Commissione giudicatrice, previa dichiarazione dei singoli componenti della insussistenza delle cause di incompatibilità e di assenza di conflitto di interessi tra di loro, predetermina i criteri di massima per la valutazione del curriculum e della produzione scientifica dei candidati secondo criteri e parametri riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con [D.M. 243 del 25 maggio 2011](#) e nel seguito indicati.

Per le determinazioni di cui sopra la Commissione può avvalersi di strumenti telematici di



lavoro collegiale. La Commissione comunica i criteri di massima al responsabile del procedimento che ne assicura la pubblicità, tramite pubblicazione sul [sito di Ateneo](#), almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori della Commissione.

Decorsi i sette giorni dalla data di pubblicazione dei criteri, la Commissione esamina i titoli e le pubblicazioni scientifiche dei candidati e quindi valuta preliminarmente i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i seguenti criteri e parametri di cui al citato D.M. 243/2011:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo sopra indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La Commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita



la procedura e con il profilo definito esclusivamente tramite indicazione del settore scientifico disciplinare, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;

- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è riconosciuto l'uso a livello internazionale, la Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Effettuata la valutazione preliminare, sono ammessi alla discussione tutti i candidati se il numero totale degli stessi non è superiore a sei; in caso contrario, in base ai risultati della valutazione preliminare, sono ammessi i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 ed il 20 per cento del totale, e comunque in numero non inferiore a sei unità.

L'elenco dei candidati ammessi, la data e l'orario della discussione verranno resi noti sul [sito di Ateneo](#) almeno venti giorni prima dello svolgimento della prova. Le informazioni inerenti le selezioni e pubblicate sul sito di Ateneo hanno valore di notifica per tutti i candidati, senza obbligo di alcuna ulteriore comunicazione.

La discussione è pubblica e avviene con riferimento ai titoli e alla produzione scientifica. E' previsto lo svolgimento di una prova orale, contestuale alla discussione, volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera richiesta, nonché della lingua italiana per i candidati stranieri. A seguito della discussione, la Commissione attribuisce un punteggio a ciascuno dei titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione.

I candidati devono presentarsi al colloquio muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento, in corso di validità: carta di identità, passaporto, patente automobilistica, tessera di riconoscimento rilasciata dall'Università.



Al termine della valutazione la Commissione individua il candidato idoneo.

La Commissione è tenuta a concludere i lavori entro sei mesi dalla data di nomina. Il Rettore, valutati i motivi della richiesta della Commissione, può concedere una proroga di due mesi, ovvero, con provvedimento motivato, avviare le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Art. 6

Approvazione degli atti e conclusione del procedimento

Il procedimento di selezione si conclude con il provvedimento di approvazione degli atti.

La Commissione consegna gli atti al Rettore che nei successivi 30 giorni, previo controllo di legittimità, li approva con proprio provvedimento, da pubblicare sull'[Albo Ufficiale di Ateneo](#) e sul [sito di Ateneo](#). Nel caso in cui riscontri irregolarità, il Rettore rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, assegnando un termine per la conclusione dei lavori.

Art. 7

Unità amministrativa e responsabile del procedimento

L'unità amministrativa di riferimento è la Divisione 1: Personale Docente e Ricercatore, il responsabile del procedimento amministrativo è la dott.ssa Adele Torchia, indirizzo e-mail: reclutamentodocenti@unifi.it; per informazioni contattare i seguenti numeri telefonici: 0552757/220-223-307-224-225.

Art. 8

Proposta di chiamata

All'esito della procedura il Consiglio di Dipartimento, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione degli atti sull'[Albo Ufficiale di Ateneo](#), formula la proposta di chiamata del candidato idoneo.

Qualora decida di non effettuare la chiamata, il Consiglio dovrà motivarne adeguatamente le ragioni.

La delibera contenente la proposta di chiamata è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 9

Stipula del contratto

Il Rettore, a seguito dell'approvazione della chiamata, invita il Ricercatore a presentare la documentazione prevista per la stipula del contratto individuale di lavoro.

Il contratto avrà durata triennale e non potrà essere rinnovato.

E' vietato stipulare contratti con coloro che abbiano un rapporto di coniugio, un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un Professore appartenente al Dipartimento che propone la selezione, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo sopravvenuti durante lo



svolgimento della procedura.

Il trattamento economico è pari al trattamento iniziale del Ricercatore confermato (classe 0) a tempo pieno, elevato del 10% alla stregua dei criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione, secondo quanto disposto dall'art. 16, comma 2, del Regolamento di Ateneo.

Art. 10
Trattamento dei dati

I dati trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione alla selezione, ai sensi dei Regolamenti di Ateneo di attuazione del codice di protezione dei dati personali in possesso dell'Università degli Studi di Firenze e per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura di selezione e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio. In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Art. 11
Pubblicità

L'avviso del presente bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. Il presente bando è pubblicato sull'[Albo Ufficiale di Ateneo](#) e sul [sito di Ateneo](#). Dell'avvenuta pubblicazione del bando è data informazione sui siti internet del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea.

Art. 12
Norma finale

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia alle vigenti disposizioni regolamentari in materia di procedure concorsuali, purché applicabili.

Ai sensi dell'articolo 49 dello Statuto, ferma restando l'immediata impugnabilità in sede giurisdizionale del presente bando e degli atti connessi e/o consequenziali, ivi compresa la relativa graduatoria, è ammesso reclamo avverso gli atti sopra indicati, nonché avverso il silenzio, all'organo che ha emanato il provvedimento o che abbia omesso di provvedere entro il termine perentorio di 10 giorni decorrenti dal momento in cui gli interessati ne siano venuti a conoscenza e, comunque, dal momento della loro pubblicazione.

bb/Firenze, 28 ottobre 2016

F.to Il Rettore
Prof. Luigi Dei